

Comune di Faenza
PROTOCOLLO GENERALE

N. 0050504 del 30/10/2015

Class: 07-14 Fasc: 2015/14

Servizio Programmazione - Casa



* 0 0 0 2 4 1 7 8 4 3 *

COMUNE DI FAENZA

- Provincia di Ravenna -

FONDO PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE E CONTRIBUTI A SOGGETTI SOTTOPOSTI A PROCEDURA DI SFRATTO PER FINITA LOCAZIONE AI SENSI DELLA L. 9/2007 ANNO 2015 BANDO PUBBLICO PER IDENTIFICAZIONE BENEFICIARI

(L. R. 24/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, deliberazione di G.R n. 1214 del 06/08/2015, deliberazione di G.C. n.271 del 27/10/2015, determinazione n. 978 del 30/10/2015)

Il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione è finalizzato alla concessione di contributi integrativi ai conduttori per il pagamento dei canoni di locazione nonché, nei limiti e con le modalità previste dalla deliberazione di G.R. n. 1214 del 06/08/2015 e della deliberazione di G.C. n. 271 del 27/10/2015, a soggetti sottoposti a procedura di sfratto per finita locazione.

1) DESTINATARI E REQUISITI SOSTEGNO ALLA LOCAZIONE:

Possono accedere ai contributi in oggetto i conduttori che, alla data della presentazione della domanda, sono in possesso dei seguenti requisiti:

A) Cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea;

oppure:

Cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione Europea per gli stranieri che siano muniti di permesso di soggiorno annuale o permesso di soggiorno U.E. per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del D.lgs n. 286/98 e successive modifiche;

B) Residenza in uno dei Comuni del Distretto Socio Sanitario di Faenza nonché nell'alloggio oggetto del contratto di locazione;

C) Titolarità di un contratto di locazione ad uso abitativo (con esclusione delle categorie catastali A/1, A/8, A/9) redatto ai sensi dell'ordinamento vigente al momento della stipula e regolarmente registrato. In caso di contratto in corso di registrazione presso l'Agenzia delle Entrate, sono ammessi a contributo i contratti con la relativa imposta pagata;

oppure

- titolarità di un contratto di assegnazione in godimento di un alloggio di proprietà di Cooperativa con esclusione della clausola della proprietà differita. La sussistenza delle predette condizioni deve essere certificata dal rappresentante legale della Cooperativa assegnante;

oppure

- assegnazione di un alloggio comunale alle seguenti condizioni:

a) contratto stipulato ai sensi della Legge n. 431/98, della Legge n. 392/78 ("equo canone") e dalla Legge n. 359/1992 ("patti in deroga");

b) titolarità di una concessione amministrativa d'uso di un alloggio acquisito in locazione sul mercato privato dal comune oppure da società o agenzie appositamente costituite a questo scopo dal comune stesso a condizione che il canone d'uso mensile sia almeno pari all'ammontare del canone di locazione corrisposto al proprietario dell'alloggio dal comune oppure dalle società o agenzie di cui sopra. La sussistenza delle predette condizioni deve essere certificata dal dirigente comunale competente oppure dal legale rappresentante della società o agenzia assegnante.

D) valore ISEE del nucleo familiare non superiore a € 17.154,30. Il valore ISEE da prendere in considerazione è quello così detto "ordinario" per le prestazioni sociali agevolate con scadenza 15/01/2016.

I requisiti di cui ai lettere precedenti sono valutati con riferimento al nucleo familiare determinato ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159, recante

"Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE).

1.1) FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Le domande vanno collocate nella graduatoria in ordine decrescente di incidenza del canone sul valore ISEE.

In caso di incidenza uguale, ha la precedenza la domanda con valore ISEE più basso.

In caso di domande con medesimo valore ISEE (compreso il caso di domande con valore ISEE 0,00), ha la precedenza la domanda con il canone di locazione di importo più alto.

Il canone da prendere a riferimento è quello indicato nella Dichiarazione Sostitutiva Unica ai fini ISEE.

1.2) ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Il contributo è pari ad una somma fissa pari a n. 3 mensilità fino ad un massimo di € 3.000,00.

Il canone da prendere a riferimento è quello indicato nella Dichiarazione Sostitutiva Unica ai fini ISEE.

L'assegnazione del contributo avverrà scorrendo la graduatoria, fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

2) DESTINATARI E REQUISITI DEI SOGGETTI SOTTOPOSTI A PROCEDURA DI SFRATTO PER FINITA LOCAZIONE AI SENSI DELLA L. 9/2007:

Possono accedere ai contributi in oggetto i conduttori che, alla data della presentazione della domanda, sono in possesso dei seguenti requisiti:

A) Cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione europea;

B) Cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione europea per gli stranieri che siano muniti di permesso di soggiorno annuale o permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del D. Lgs. n. 286/98 e successive modifiche;

C) essere soggetti a procedure esecutive di rilascio per finita locazione degli immobili adibiti ad uso di abitazioni;

D) abbiano sottoscritto un nuovo contratto di locazione oppure possano sottoscriverlo attraverso l'aiuto economico del contributo stesso (con esclusione delle categorie catastali A/1, A/8, A/9).

Il contratto deve essere redatto ai sensi dell'ordinamento vigente al momento della stipula e regolarmente registrato presso l'Agenzia delle Entrate. In caso di contratto in corso di registrazione presso l'Agenzia delle Entrate, sono ammessi a contributo i contratti con la relativa imposta pagata;

E) abbiano un reddito annuo lordo complessivo familiare inferiore a 27.000,00 euro e siano caratterizzati da almeno una delle seguenti condizioni:

- siano o abbiano nel proprio nucleo familiare persone ultrasessantacinquenni, malati terminali o portatori di handicap con invalidità superiore al 66 per cento;
- abbiano nel proprio nucleo familiare figli fiscalmente a carico.

2.1) FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Le domande vanno collocate nella graduatoria in ordine crescente di reddito annuo lordo complessivo familiare. In caso di medesimo reddito, prevale la domanda presentata anteriormente.

2.2) ENTITA' DEL CONTRIBUTO

L'entità del contributo è pari a tre mensilità del canone di affitto del nuovo contratto e tre mensilità a titolo di deposito cauzionale, fino ad un massimo di € 4.000,00.

3) DISPOSIZIONI GENERALI:

Per l'accesso ad entrambe le graduatorie di cui ai precedenti punti 1) e 2), i componenti dei nuclei familiari richiedenti **NON DEVONO**:

- A) essere assegnatari di un alloggio di edilizia residenziale pubblica;
- B) essere titolari di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio situato nell'ambito nazionale fatta eccezione per:
 - a- la titolarità di un diritto reale di "nuda proprietà";
 - b- proprietà di quote non superiore al 50% di uno o più alloggi;
 - c- proprietà di alloggio che risulti inagibile da certificato rilasciato dal Comune;
 - d- concessione dell'uso dell'alloggio in comodato gratuito a parenti sino al terzo grado ed affini sino al secondo grado non facenti parte del nucleo familiare ai fini ISEE. I soggetti a favore dei quali è stato concesso l'uso dell'alloggio in comodato gratuito devono essere residenti nell'alloggio stesso;
 - e- alloggio non adeguato alle esigenze del nucleo familiare ai sensi del D.M. 5/07/1975.
 - f- il diritto di proprietà su un alloggio oggetto di procedura di pignoramento, a decorrere dalla data di notifica del provvedimento di rilascio dell'alloggio emesso dal Giudice dell'Esecuzione ai sensi dell'art. 560, comma 3, c.p.c.;
 - g- il diritto di proprietà sull'alloggio assegnato al coniuge per effetto di sentenza di separazione giudiziale o di accordo omologato in caso di separazione consensuale o in base ad altro accordo ai sensi della normativa vigente in materia. In caso di cessazione della convivenza more uxorio il diritto di proprietà su un alloggio non preclude l'accesso al contributo qualora l'alloggio di proprietà rimanga nella disponibilità dell'ex convivente e ciò risulti almeno da scrittura privata autenticata intercorsa tra le parti.
- C) essere stati beneficiari nell'anno 2015 di contributi economici derivanti dalle seguenti disposizioni:
 - 1. "emergenza abitativa": deliberazioni della Giunta regionale n. 2051/2011, n. 817/2012 e 1709/2013;
 - 2. Fondo per la "morosità incolpevole" di cui all'art. 6, comma 5, del D.L. 31/07/2013, n. 102 convertito con Legge del 28/10/2013, n. 124.

inoltre

- D) il contributo di cui al punto 1 del presente Bando ("fondo affitto") e quello di cui al punto 2 ("soggetti sottoposti a procedura di sfratto per finita locazione, L.9/2007") non sono cumulabili: il conduttore in possesso dei requisiti potrà presentare entrambe le domande e sarà accolta solo la domanda che determina il trattamento economico di miglior favore per l'interessato, restando esclusa l'altra.
- E) per beneficiare del contributo (sia quello sub 1 che quello sub 2) occorre dimostrare di aver pagato almeno 6 mensilità di canone negli ultimi 12 mesi.

3.1) BENEFICIARIO DEL CONTRIBUTO

Beneficiario del contributo è il soggetto che ha presentato domanda.

Se concordato, il contributo può essere versato al locatore, il quale si deve impegnare a non procedere allo sfratto per un numero di mensilità almeno pari a quelle ricevute.

3.2) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda può essere presentata da un componente il nucleo ISEE maggiorenne, intestatario del contratto di locazione, e residente nel medesimo alloggio oggetto del contratto di locazione.

Nel caso di più contratti stipulati nel corso dell'anno 2015 può essere presentata una sola domanda.

I requisiti per l'accesso e la situazione economica del nucleo familiare sono comprovati con autocertificazione.

LE DOMANDE DOVRANNO ESSERE PRESENTATE CON UNA DELLE SEGUENTI MODALITA':

- ✓ consegna diretta all'Ufficio Casa del Comune, in via Zanelli n. 4, Faenza, da parte del richiedente, firmato alla presenza di un incaricato dell'ufficio, previa identificazione della persona mediante un documento di identità oppure da parte di persona diversa dal richiedente, già sottoscritta e con allegata fotocopia di un documento di identità del richiedente stesso;
- ✓ consegna diretta al proprio Comune di residenza (diverso da Faenza), nelle sedi e negli orari sotto indicati
- ✓ invio per posta raccomandata RR già sottoscritta e con allegata fotocopia di un documento di identità del richiedente stesso (al Comune di Faenza o al proprio Comune di residenza);
- ✓ invio tramite fax al n. 0546/691553
- ✓ invio per via telematica all'indirizzo di p.e.c. comune.faenza@cert.provincia.ra.it: l'istanza sarà valida se in formato .pdf non modificabile e sottoscritta mediante firma digitale o trasmessa dall'autore mediante la propria casella di posta elettronica certificata.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande è stabilito per tutti i Comuni suindicati e per entrambe le tipologie di contributo, al 28/11/2015.

I cittadini interessati possono presentare domanda su apposito modulo predisposto dal Servizio Programmazione Casa del Comune di Faenza ed in distribuzione presso le seguenti sedi:

COMUNE	UFFICIO CASA presso	
BRISIGHELLA	Servizi Sociali Via Naldi n. 2 - 48013 BRISIGHELLA (RA) Tel.0546/994411 o 0546/994419 Da Lunedì a Sabato dalle 9.00 alle 12.00	
CASOLA VALSENIO	Settore Tecnico - Territorio Via Roma n. 50 - 48010 CASOLA VALSENIO Tel. 0546/976525 Da Lunedì a Sabato dalle 8.00 alle 12.30	
CASTELBOLOGNESE	Servizi al Cittadino P.zza Bernardi n.1 - 48014 CASTELBOLOGNESE Martedì dalle 9.00 alle 11.00	
FAENZA	Servizio Programmazione - Casa Via Zanelli, 4 - 48018 FAENZA (RA) Tel. 0546/691522; 0546/691541 Lunedì e Giovedì dalle 8.30 alle 13.00 Martedì dalle 14.30 alle 16.30	Urp Piazza Nenni n. 19/A (già piazza della Molinella), 48018 FAENZA Tel. 0546/691444; 0546/691449

		da Lunedì a Venerdì: 8.30 – 13.30; Martedì e Giovedì, anche dalle 14.30 alle 16.30
RIOLO TERME	Servizi alla Persona Via A. Moro, 2 – 48025 RIOLO TERME (RA) Tel. 0546 77445 da Lunedì a Sabato dalle 10.00 alle 13.00	
SOLAROLO	Servizio al cittadino - Edilizia privata Piazza Gonzaga 1, - 48027 SOLAROLO (RA) Lunedì, 9.00-13.00, Martedì, 9.00-13.00 e 14.30-17.00, Mercoledì 9.00-11.00, Giovedì 9.00-13.00 e 14.30-17.00, Venerdì 9.00-13.00	

• **Sedi sindacali, nei giorni di apertura al pubblico:**

SICET c/o CISL piazza XI Febbraio n. 4, Faenza

SUNIA via Chiarini n. 12, Faenza

UNIAT c/o UIL via Laghi n. 59/6, Faenza

I moduli sono altresì scaricabili dal sito web del Comune di Faenza, all'indirizzo: www.comune.faenza.ra.it e dal sito dell'Acer di Ravenna, all'indirizzo: www.acerravenna.it

Ogni informazione a riguardo potrà essere richiesta al Servizio Programmazione Casa del Comune di Faenza, nella sede e agli orari sopra riportati.

Le domande presentate dopo la scadenza di cui sopra, saranno escluse dal concorso. Sono valide le domande inviate per posta con raccomandata RR, con data di partenza nei termini, quale risulta dal timbro postale.

Pur rispettando i termini di cui sopra, è consentito, qualora non disponibile alla data di scadenza del bando, integrare la domanda con la Certificazione ISEE entro i 10 giorni successivi alla scadenza del bando.

Con la firma apposta in calce al modulo-domanda il concorrente, consapevole delle pene previste per false e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, rilascia una dichiarazione in cui attesta la sussistenza, in capo a sé e al nucleo familiare di cui è parte, dei requisiti richiesti dal bando e delle condizioni indicate nella domanda medesima, **impegnandosi a produrre, a richiesta dell'ufficio competente** e ove necessario, idonea documentazione o dichiarazione per quanto riguarda il possesso dei requisiti e delle condizioni, come previsto nel presente bando di concorso.

In particolare, per quanto concerne il possesso dei requisiti per la partecipazione, il concorrente, utilizzando la specifica parte del modulo di domanda, dovrà dichiarare nei modi e agli effetti di cui al D.P.R. 445/00 e successive integrazioni e modificazioni, che, in relazione alla tipologia di domanda presentata, sussistono a suo favore i requisiti e le condizioni così come segue:

Domande di cui al punto 1):

• nei confronti del richiedente, i requisiti di cui alle lettere A o B e C, nonché, in favore di sé stesso e dei componenti il suo nucleo familiare, i requisiti di cui alla lettera D).

Domande di cui al punto 2):

- nei confronti del richiedente, i requisiti di cui alle lettere A o B e C, nonché, in favore di sé stesso e dei componenti il suo nucleo familiare, i requisiti di cui alle lettere D) ed E).

Per entrambe le forme di contributi, dovranno essere posseduti i requisiti previsti al precedente punto 3) da parte di tutti i componenti il nucleo familiare del richiedente.

3.3) ISTRUTTORIA DOMANDE E PROCEDURA DI EROGAZIONE

Il Servizio Programmazione Casa del Comune di Faenza effettua i controlli sulle autocertificazioni ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, artt. 46, 47, 71 e 72 prima dell'erogazione dei contributi e procede all'istruttoria delle domande ed alla verifica del possesso dei requisiti previsti.

Nel caso di valore ISEE inferiore al canone annuo, il Comune prima della erogazione del contributo, accerta che i Servizi sociali competenti siano a conoscenza dello stato di grave disagio economico - sociale del nucleo familiare.

Il richiedente, con firma in calce alla domanda, dichiara di avere conoscenza che, nel caso di corresponsione della prestazione, saranno eseguiti controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite ed effettuati controlli, da parte della Guardia di Finanza, presso gli istituti di credito e gli altri intermediari finanziari che gestiscono il patrimonio mobiliare (art.11, commi 11 e 13 Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159).

Ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/00, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e, ai sensi dell'art. 75 del medesimo provvedimento, qualora dai controlli emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Ai sensi di quanto previsto dal vigente ordinamento giuridico, in caso di decesso del richiedente, il contributo sarà assegnato al soggetto che succede nel rapporto di locazione ai sensi dell'art. 6 della L. 392/78.

Qualora non sia possibile la successione nel rapporto di locazione ai sensi dell'art. 6 della L. 392/1978, il Comune provvederà al ricalcolo dell'incidenza del canone in base al numero dei mesi di locazione fino all'avvenuto decesso e verserà l'eventuale contributo ad un erede individuato in base alle disposizioni del Codice Civile.

Il Servizio Programmazione Casa del Comune di Faenza comunicherà ai beneficiari a mezzo lettera l'avvenuta concessione del contributo e le modalità di erogazione ovvero l'eventuale esclusione dallo stesso.

Potranno essere presentate eventuali osservazioni e opposizioni entro il termine di 15 gg. consecutivi dal ricevimento della comunicazione da parte dell'Amministrazione comunale. Decorso tale termine il provvedimento si intenderà definitivo.

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo 30/06/2003 n° 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", il richiedente dovrà dichiarare di essere informato:

a) Che il trattamento dei dati personali forniti è finalizzato allo sviluppo del procedimento amministrativo dal Lei attivato e alle attività ad esso correlate e conseguenti. Il trattamento dei dati consiste nello svolgimento delle operazioni consentite dalla legge e indicate dall'art. 4 comma 1 del D.Lgs. 196/2003. Esso sarà effettuato con modalità informatizzate e manuali, su supporto cartaceo o digitale, con l'osservanza di ogni misura cautelativa della sicurezza e riservatezza dei Suoi dati, nel rispetto dei principi e delle norme del Codice.

- b) Che l'eventuale rifiuto di conferire alcuni o tutti i dati richiesti può comportare, secondo i casi, la sospensione, l'interruzione o l'archiviazione del procedimento per impossibilità a realizzare l'istruttoria necessaria ed ogni altra conseguenza di legge, anche di carattere sanzionatorio.
- c) Che i dati raccolti potranno essere comunicati:
1. al personale dell'Ufficio;
 2. ad altro personale del Comune di Faenza, dipendente da uffici e/o servizi che intervengono a vario titolo per le proprie competenze istituzionali nel procedimento in oggetto o comunque nel trattamento dei Suoi dati;
 3. ad Enti pubblici che svolgono ruolo istruttorio nel procedimento e ad altri soggetti esterni all'ente che collaborano alle finalità istituzionali dello stesso e siano specificatamente abilitati dal Comune di Faenza i Suoi dati personali (in qualità di responsabili o incaricati per conto dell'Ente e nell'ambito della finalità di trattamento in precedenza citata);
 4. ad enti e soggetti pubblici, che li richiedono, qualora essi siano autorizzati da norme di legge o di regolamento o comunque ne abbiano necessità per finalità istituzionali e sia seguita la procedura di cui all'art. 39 comma 2 del D.Lgs. 196/2003 (comunicazione al Garante);
 5. a chiunque ne abbia fatto richiesta ai sensi della Legge n. 241/1990 e sia legittimato all'accesso in base alla stessa;
 6. ai soggetti destinatari della pubblicità e negli ambiti di diffusione previsti da leggi o regolamenti;
 7. negli altri casi previsti da leggi o regolamenti.
- d) Che, in qualità di interessato ai Suoi dati, può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.
- e) Che il trattamento potrà riguardare anche i dati sensibili o giudiziari, esclusivamente in ottemperanza di compiti, obblighi, modalità e finalità previsti dalle disposizioni normative vigenti.
- f) Che il titolare del trattamento è il Comune di Faenza, con sede legale in Piazza del Popolo, 31 - Faenza (RA). Responsabile dello specifico trattamento dei suoi dati qui raccolti è il Dirigente competente.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando di concorso, si fa riferimento a quanto indicato nella più volte citata deliberazione di Giunta Regionale n. 1214 del 06/08/2015 nonché alla deliberazione della Giunta del Comune di Faenza n. 271 del 27/10/2015.

Il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 6 della L. 7 agosto 1990 n. 241, relativamente a quanto concerne gli aspetti istruttori e procedurali del presente bando, Servizio Programmazione Casa nella persona dell'arch. Mauro Benericetti.

Faenza, 30/10/2015

IL DIRIGENTE SETTORE TERRITORIO
(arch. Ennio Nonni)

